



VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI GIT
Gavorrano 13 giugno 2017

Apertura dei lavori ore 11.30

Ordine del Giorno

- 1) Candidature ed elezione nuovo coordinatore
- 2) Raccolta disponibilità per gruppo di coordinamento e segreteria
- 3) Relazione attività 2016/2017
- 4) Proposte per GIT 2018
- 5) Proclamazione coordinatore

Punti 1) e 2)

La coordinatrice uscente chiede ai partecipanti all'Assemblea di avanzare proposte di candidatura per ricoprire il ruolo di Coordinatore della Sezione, ricordando che il mandato ha la durata di 3 anni eventualmente rinnovabile 1 sola volta. Analogamente invita l'Assemblea ad esprimere eventuali disponibilità per il gruppo di coordinamento. Si ricorda che il Regolamento della Sezione prevede che l'elezione del coordinatore avvenga mediante voto elettronico o in Assemblea e che, ad oggi, si è sempre proceduto utilizzando una sola delle due modalità. La coordinatrice invita l'Assemblea a esprimere opinioni circa la possibilità di utilizzare congiuntamente le due modalità di voto.

Fabrizio Piana avanza la propria candidatura a coordinatore.

Evidenzia come nel corso degli anni la composizione del GIT si sia ampliata a professionalità diverse, anche grazie alla crescente partecipazione di giovani al Premio Ricchetti; tale trasversalità, se da un lato rappresenta il punto di forza del GIT, dall'altro va compresa e guidata. Nel suo mandato si propone di intraprendere un percorso di lettura di questa situazione, insieme al gruppo di coordinamento, per comprendere quali strade percorrere. Altro elemento da analizzare è il ruolo del GIT in seno alla Società Geologica Italiana, e la necessità di caratterizzare meglio e più chiaramente la sezione rispetto ad altre, cosa a volte problematica proprio in virtù della trasversalità dei temi trattati. Sottolinea che, qualora eletto, avrebbe bisogno del supporto della segreteria e del webmaster, oltre che del gruppo di coordinamento.

Simone Sterlacchini propone la propria candidatura a coordinatore, sottolineando che il suo obiettivo sarebbe quello di contribuire ad accrescere la trasversalità e la multidisciplinarietà del GIT, intese come valore aggiunto. Per tale motivo cercherebbe collaborazioni con altre sezioni e gruppi. Propone che per il futuro si possa lavorare maggiormente sulla gestione delle proposte di sessioni del convegno, al fine di ridurre un po' i temi, e sulla partecipazione di keynote speaker per "formare" i tanti giovani presenti.

Mauro De Donatis, sottolinea che condivide quanto detto da Fabrizio Piana, del quale appoggia la candidatura a coordinatore. Riguardo alla partecipazione in Società Geologica ritiene che ci sia ancora della strada da percorrere anche se sono stati fatti passi avanti negli ultimi anni, attraverso contatti e relazioni che vanno mantenuti e ulteriormente sviluppati. Dopo un periodo di distacco ora ritiene di poter dare la propria disponibilità per il gruppo di coordinamento.

Sebastiano Trevisani conferma la sua disponibilità a far parte del gruppo di coordinamento. Sottolinea come la multidisciplinarietà sia un valore e che il rapporto con la Società Geologica è positivo, anche in termini di possibili future collaborazioni con altre sezioni, tuttavia è bene non perdersi nella burocrazia.

Marco Cavalli, partecipa attivamente al GIT da quattro anni, nonostante non sia geologo ma forestale. Si rende disponibile per il gruppo di coordinamento sottolineando come la multidisciplinarietà sia importante anche se poi in sostanza tutti quelli che partecipano al GIT fanno parte del mondo delle geoscienze. Per il futuro bisognerà trovare un bilanciamento, in seno al convegno, tra la larga partecipazione dei giovani (per il premio) e la possibilità di presentare il proprio lavoro anche da parte dei "meno" giovani.

Mauro De Donatis ricorda che siamo di fronte a due candidature di altissimo livello, non in contrasto. Ritiene una cosa positiva fare un convegno coinvolgendo altri gruppi.

Chiara D'Ambrogi evidenzia come la partecipazione della sezione alla vita della Società Geologica si componga di una parte di natura più prettamente pratico/organizzativa (vantaggio di disporre di un supporto amministrativo



rodato e collaborativo) e di una molto importante relativa all'essere in relazione con la comunità scientifica di riferimento. Società Geologica considera un valore la sezione GIT per la sua costante attività e anche per la sua trasversalità; tuttavia non essere chiaramente riferibili ad un unico settore scientifico-disciplinare rende meno riconoscibile il GIT, rispetto ad altre sezioni.

In generale è molto importante essere presenti ai consigli direttivi e portare proposte, anche rispetto ad eventi organizzati direttamente dalla Società (es. il congresso del 2018 di Catania, nell'ambito del quale si potrebbe proporre un corso/workshop).

Si susseguono interventi diversi in merito alla possibilità di usare la doppia modalità di voto (diretta in Assemblea + voto elettronico). L'Assemblea approva il mantenimento della modalità unica.

Si distribuiscono le schede per la votazione.

Punto 3)

Chiara D'Ambrogi relaziona brevemente sulle attività svolte nel corso del 2016/2017. Per una serie di motivi quest'anno ci si è dedicati esclusivamente all'iter per la pubblicazione dei contributi sottomessi durante il convegno GIT 2016. Il volume dei Rendiconti Online, contenente note brevi (4 pp), ha seguito il percorso di raccolta dei contributi, peer review e gestione editoriale grazie al contributo di un gruppo di guest editors resisi disponibili tra gli afferenti al GIT. La pubblicazione è avvenuta nella primavera 2017.

Si è poi passati all'organizzazione del GIT 2017 con il forte supporto del Parco Nazionale delle Colline Metallifere. I risultati complessivi di questi ultimi anni sono sicuramente incoraggianti per la stabilità nel numero dei partecipanti e la crescente partecipazione dei giovani.

Si passa alla raccolta delle schede di votazione per il coordinatore e si procede allo spoglio.

Punto 4)

Chiara D'Ambrogi riporta all'assemblea la proposta formale, arrivata da Marco Masetti coordinatore della Sezione di Idrogeologia, di organizzare congiuntamente il prossimo convegno annuale (2018).

L'Assemblea esprime parere favorevole.

Marco Menichetti e Mauro De Donatis propongono come possibile sede congressuale Sirolo, nel Parco del Conero, che disporrebbe di strutture comunali adatte.

Marco Zazzeri propone come sede congressuale Sarzana, dove si dovrà verificare la disponibilità degli spazi in forma gratuita.

In entrambi i casi si dovrà tenere conto del possibile numero di partecipanti a fronte dello svolgimento del convegno congiunto con la Sezione di Idrogeologia.

Punto 5)

A seguito dello spoglio delle schede Chiara D'Ambrogi dichiara eletto a maggioranza semplice, come nuovo coordinatore GIT, Simone Sterlacchini.

L'Assemblea si chiude alle ore 13.00